

Verbale N°4/2022

L'anno 2022 il giorno 12 del mese di luglio alle ore 16:17 si è riunita nei locali della sede Municipale la II° commissione Permanente – Amministrazione giusta convocazione del 06/07/2022 prot. n. 11485/com. 11.

Sono presenti:

1) Perrone Antonio	Presidente
2) Esposito Sabina in sostit. Di Scaltriti Stefano	Componente
3) Di Malta Graziella	" "
4) Della Gatta Claudia	" "

Sono assenti: Santoro Genova e Scaltriti Stefano;

Risultano altresì presenti:

Campo Vincenzo	Sindaco
Maccotta Fabrizio	Responsabile settore III°
Marrucci Francesca	Assessore
Conti Rosalia	Responsabile settore IV°
Vallini Erik	Presidente del consiglio C/le
Blanda Giuseppa	Segretaria commissione

Il Presidente verificato il numero legale apre la seduta e passa la parola al Dott. Maccotta che inizia a dare chiarimenti e delucidazioni sul I° e II° punto all'O.d.G.:

- Riparto fondo perequativo regionale- art. 11 c. legge R12 maggio 2020 n. 9. Ratifica 2020
- Riparto fondo perequativo regionale – art. 11 c. legge R 12 maggio 2020 n. 9 – ratifica 2021

Egli specifica che gli atti in questione sono uguali e che si differenziano solo per l'anno di riferimento, uno 2020 e l'altro 2021, continua spiegando che tutti i comuni durante il periodo covid per effetto della pandemia hanno registrato una minore entrata del gettito fiscale e la Regione Siciliana per fronteggiare ciò, ha messo a disposizione dei fondi perequativi per favorire la perdita di gettito degli operatori economici, in particolar modo per l'IMU e la Tassa Smaltimento Rifiuti per le attività non domestiche; Specifica che necessitava seguire un iter ben preciso per ricevere le somme stanziare nel bilancio regionale e attesta che nel ns comune dette somme sono state utilizzate interamente, infatti sono state concesse le esenzioni previste per legge agli operatori economici che non hanno pagato l'IMU e le riduzioni TARI per le utenze non domestiche; quindi afferma che le citate proposte di deliberazione sono delle ratifiche che certificano e attestano l'utilizzo delle somme ricevute dalla regione per le annualità 2020 e 2021. Esaurito l'argomento si passa alla votazione per alzata di mano e all'unanimità la commissione approva. Il Presidente della commissione invita la dottoressa Conti ad illustrare e a dare chiarimenti sul III° punto all'O.d.G.: - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio scaturente dal procedimento RG. 2281/2021 a seguito ricorso dinanzi il Tribunale di Marsala Giudice del Lavoro - La stessa informa che questo debito scaturisce da un ricorso presentato da una dipendente c/le al Tribunale di Marsala che le ha riconosciuto le mansioni superiori da lei richieste e conclusosi con una proposta transattiva tra le parti al fine di un minore aggravio di spese per l'Ente per l'importo di € 18.000,00 oltre spese di lite pari ad € 1.000,00; Prende la parola Della Gatta che pone delle specifiche domande alla D.ssa Conti: - in quale settore la dipendente prestava servizio - chi fosse il responsabile di quel settore - ed in modo specifico chi fosse stato il funzionario responsabile che decise di dare seguito legale alla richiesta extra giudiziale avanzata dalla dipendente per il riconoscimento delle mansioni superiori – ed infine a quanto ammontano le spese legali sostenute per la difesa dell'Ente; considerato che altri dipendenti hanno avanzato le medesime richieste, la stessa fa rilevare quanto fossero palesi le loro ragioni e che sarebbe stato più conveniente per l'Ente, insistere per la risoluzione della vicenda optando per uno accordo extra giudiziale proponendo loro una transazione, sicuramente più conveniente per entrambi le parti. La D.ssa Conti risponde alle domande poste, chiarisce che il funzionario responsabile dell'ufficio personale in quel periodo fosse il Dott. Belvisi mentre oggi è lei, che la dipendente aveva richiesto il riconoscimento delle mansioni superiori e la liquidazione della differenza economica per un importo pari ad € 62.000,00 e asserisce che non ricorda a quanto ammontano le spese legali sostenute per questo procedimento; Della Gatta, inoltre specificamente, chiede sia alla D.ssa Conti che al Dott. Maccotta chi fosse il soggetto che ha deciso di fare causa anzichè proporre la

conciliazione, la Conti risponde che in quel periodo il funzionario responsabile era il Dott. Belvisi mentre Maccotta espone e sintetizza la problematica determinata dall'utilizzo alla stabilizzazione del personale socialmente utile, la D.ssa Della Gatta lo blocca ribadendo che dal verbale di conciliazione si evince che l'Ente ha chiuso l'accordo transattivo liquidando un minore importo di quello richiesto, per cui non si capacita perché non si abbia, fin dalle richieste extra giudiziali avanzate, propeso ad addivenire ad un accordo; la Conti risponde asserendo che nessun Funzionario Responsabile avrebbe potuto riconoscere le mansioni superiori ai richiedenti di categoria A che reclamavano il riconoscimento di mansioni superiori espletate come categoria B e che per tale richiesta necessitava espletare un regolare concorso. La D.ssa della Gatta riformula la domanda e chiede che venga messo a verbale **"se la dipendente in questione avesse prima della causa inviato al responsabile una richiesta in tal proposito"**, Maccotta risponde che non ne era a conoscenza mentre la Conti, che in un primo momento aveva risposto no, si corregge e afferma che la lavoratrice aveva inviato una richiesta al capo settore chiedendo di valutare un riconoscimento della qualifica superiore. Della Gatta sottolinea che l'accordo concluso con la dipendente è inferiore a quanto avrebbe ottenuto andando avanti con la causa e fa notare che vi sono altre situazione analoghe di debiti fuori bilancio per riconoscimento mansioni superiori, che non optando per la soluzione dell'accordo extra giudiziale, l'Ente e di conseguenza i cittadini panteschi saranno costretti a pagare non solo le differenze economiche spettanti, ma anche l'aggravio delle spese legali. Chiusa la discussione il presidente invita i componenti ad esprimere per alzata di mano il proprio voto ed all'unanimità approvano. Si passa alla trattazione del successivo punto all'O.d.G: -Rettifica fondo crediti dubbia esigibilità 2019/2021, prende la parola il Dott. Maccotta funzionario responsabile del settore economico finanziario il quale inizia a relazionare in merito spiegando che durante l'elaborazione del conto consuntivo 2021 l'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità era differente da quello degli anni 2019 e 2020, infatti è stato rilevato uno errore nella determinazione della media eseguita per determinare detti importi; lo stesso specifica che la media andava eseguita su gli ultimi 5 anni di contabilità invece il nuovo software aveva effettuato il calcolo solo su tre anni di contabilità caricata nella nuova procedura; lo stesso specifica che applicando l'istituto dell'autotutela con la proposta di questo atto, ha provveduto a rettificare il citato fondo crediti di dubbia esigibilità anni 2019 e 2020; Della Gatta chiede a Maccotta chi sia il soggetto responsabile, quali siano le conseguenze e di spiegare la funzione di questo fondo per dare maggiore chiarezza ai cittadini. Maccotta risponde che è lui il funzionario responsabile dell'atto, che l'errore è stato generato dal cambio della procedura software da Sintecoop ad Halley, che anzicchè operare sulla contabilità la media di dei crediti su 5 anni l'ha eseguita su 3 anni. Fa presente che avendo caricati le precedenti annualità ora il calcolo viene eseguito correttamente e spiega che per i crediti di dubbia esazione accertati nell'esercizio è effettuato uno accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione il cui ammontare è determinato in base agli stanziamenti dei crediti che si prevede che si formeranno nell'esercizio, quanto detto scaturisce eseguendo una media tra gli incassi e accertamenti per tipologia di entrata degli ultimi 5 anni. Specifica che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata e che in sede di rendiconto e di controllo si può vincolare o svincolare le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Il consigliere Esposito interviene e chiede se il software è stato cambiato, Maccotta risponde che il software ora opera correttamente poiché sono state caricate le annualità precedenti. Esaurito l'argomento si passa alla votazione che risulta essere: Perrone, Esposito, Di Malta favorevoli, Della Gatta astenuta. Il Presidente Perrone invita il Dott. Maccotta a relazionare sul successivo punto all'O.d.G: approvazione Conto Consuntivo 2021; Il funzionario premette che il conto consuntivo non è altro che il resoconto ovvero la cristallizzazione dei conti di un ente pubblico al 31/12 dell'anno di riferimento. Specifica che tutto parte dal riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale, segue di conseguenza la variazione del bilancio di previsione provvisorio 2022 e fa presente che si è provveduto alla composizione del fondo pluriennale vincolato con l'inserimento del giusto numero del fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato applicando le percentuali previste dalla normativa vigente sulla base dei crediti; continua asserendo che ha avviato tutte le procedure di controllo dei debiti delle società in cui l'Ente ha piccole partecipazioni e continua ad elencare le operazioni eseguite per la giusta stesura del conto. Maccotta dà contezza per macro numeri del risultato complessivo della gestione finanziaria dell'esercizio finanziario 2021 dando lettura del quadro riassuntivo, soffermandosi nella spiegazione delle varie voci, infine informa che ha accantonato gli importi per il fondo di dubbia esazione al

31/12/2021 e per il fondo contenzioso. Interviene la Dott.ssa Della Gatta chiedendo di spiegare, per fare maggiore chiarezza, in cosa consiste il fondo contenzioso e ricevuta la risposta, fa presente che i consiglieri comunali, malgrado le varie richieste, vengono messi a conoscenza della presenza dei debiti fuori bilancio per le richieste di risarcimento, solo al momento della loro approvazione, diventando così solo un mero atto dovuto e ribadisce nuovamente quanto già precedentemente discusso.

Per le modalità e la tempistica di come operare in merito all'informazione della presenza di detti debiti si apre un acceso dibattito fra i consiglieri Della Gatta e di Malta. Interviene il Presidente del Consiglio Comunale il quale fa presente che la documentazione inerente ai vari atti si trova depositata in segreteria, e suggerisce che di volta in volta si può benissimo chiedere al vice segretario o alla segreteria gli atti inerenti evitando in consiglio comunale di fare la stessa omelia e specifica inoltre che nessun regolamento vigente prevede che la documentazione debba essere inviata senza la dovuta richiesta. Della Gatta chiede che venga messo a verbale la definizione "OMELIA" e fa presente che le sue richieste agli atti sono tutte ufficiali e che si è sempre recata in segreteria, inoltre fa presente, che malgrado le reiterate richieste, ancora i consiglieri di minoranza sono in attesa dell'assegnazione di una stanza ove loro poter riunirsi. Il presidente della commissione chiede di porre fine a questa discussione poiché non inerente all'argomento, Della Gatta chiede che venga messo a verbale che **"non gradisce che si derida e si rida apertamente quando lei risponde su quanto è stato affermato, dico che in consiglio comunale è stato affermato che sarebbe stata fornita una relazione dettagliata di tutti i debiti fuori bilancio che dovranno essere approvati e che gli uffici comunali sono a conoscenza e con questo chiude la discussione."** Il presidente Perrone passa la parola al Sindaco che prima della votazione vuole aggiungere alcuni importanti elementi riscontrati anche dai revisori riguardante la virtuosità di questo Comune per il grande lavoro che riescono a fare i funzionari, elogia la tempestività nell'eseguire i pagamenti dovuti per le forniture e le prestazioni d'opera degli appalti, sottolinea l'efficienza e la tempestività del lavoro svolto dagli uffici nonostante le difficoltà dovute alla carenza di personale e al covid, continua facendo rilevare un altro importante elemento, di non avvalersi della facoltà di abbassare il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto dall'art. 107 bis D.L 18/2020, grazie alla già citata tempestività dei pagamenti delle forniture e degli appalti; continua invitando più volte ad andare a visionare i conti dei bilanci di altri comuni per constatare la netta differenza e fa rilevare che concorda con il dott. Maccotta nell'aver accantonato nel fondo contenzioso la cifra di € 2.947.228,52 per eventuali cause e sentenze e ancor più per poter fronteggiare con il MEF il debito post bellico, prosegue elogiando un'altra virtuosità dell'Ente: - il non utilizzo delle anticipazioni di cassa del fondo depositi e prestiti e della finanza derivata; altro elogio e riconoscimento del lavoro svolto viene fatto dal sindaco per la percentuale di riscossione TARI, pari a circa l'80% del ruolo emesso, di contro però fa notare che la riscossione del servizio acquedotto va migliorata, perché la percentuale d'incasso non è soddisfacente. Si passa alla votazione che con tre voti favorevoli e un astenuto di Della Gatta si approva. Il presidente Perrone passa alla trattazione dell'ultimo punto all'O.d.G: - presa atto non obbligo Bilancio consolidato 2021- prende la parola il Dott. Maccotta il quale specifica che si tratta di un atto che annualmente va redatto per attestare che nel comune di Pantelleria non risultino enti o società controllate o partecipate oggetto di consolidamento, la delibera di approvazione del rendiconto dichiara formalmente che l'ente non ha enti o società, controllate o partecipate, che, nel rispetto del principio applicato del bilancio consolidato, sono oggetto di consolidamento e che, conseguentemente, non procede all'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio precedente, quindi chiede di approvare l'atto. Eseguita la votazione all'unanimità la commissione esprime parere favorevole.

Esauriti gli argomenti alle ore 17:42 si chiude la seduta

Letto firmato e sottoscritto

Perrone A.

Di Malta G.

Esposito S.

Della Gatta C.

Segretaria commissione Blanda Giuseppa

